

# Studio di fattibilità Brasile

## Progetto Educa



***Studio della realtà di Belo Horizonte  
per l'attivazione del Progetto Pilota***

## Introduzione

Questo testo ha come obiettivo la presentazione delle politiche pubbliche educative della città di Belo Horizonte, nel contesto nazionale, mostrando l'educazione formale sviluppata nelle scuole pubbliche, nonché la cura e l'educazione di bambini e adolescenti 3-14 anni, eseguite nelle istituzioni comunitarie e altri spazi non-formali che storicamente svolgono un ruolo importante nella nostra città.

Le procedure metodologiche utilizzate per l'organizzazione di questo materiale ha comportato la raccolta di dati registrati in diverse istanze dell'Assessorato Comunale alla Pubblica Istruzione e altri assessorati comunali, in particolare l'Assessorato alla Salute Comunale e l'Assistente Sociale Comunale Welfare. Sono stati anche coinvolti i dati provenienti dal censimento della popolazione condotto nel 2010 dall'Istituto Brasileiro di Geografia e Statistica (IBGE), ma anche l'analisi dei documenti e delle pubblicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione, dei Consigli nazionali e comunali della Pubblica Istruzione, Assessorato Comunale alla Pubblica Istruzione del Comune di Belo Horizonte e di altri assessorati e altre fonti ancora.

Si tratta di un documento preliminare in cui aspetti rilevanti delle linee guida inviate dal coordinamento generale del Progetto Educa non sono stati ancora sviluppati. Ciò è giustificato dalla dinamica di attuazione del Progetto a Belo Horizonte, dal volume e dalla enorme diversità degli spazi educativi della città e, probabilmente, dalla difficoltà della equipe responsabile per la sua elaborazione, nell'individuare gli aspetti che rappresentano meglio la immagine della educazione nel nostro contesto.

Il testo è strutturato come segue:

1. *Breve presentazione del Municipio di Belo Horizonte contenente i dati della popolazione in generale ed in particolare della popolazione tra 0 e 14 anni*
2. *Educazione di Base in Brasile*
  - 2.1 *Le sfide della Educazione della Prima Infanzia ( scuole e nido d'infanzia in Italia) e dell'Insegnamento Fondamentale ( scuola primaria e scuola secondaria di primo grado in Italia)*
3. *Le politiche pubbliche di istruzione del Municipio di Belo Horizonte*
  - 3.1 *Interfaccia tra politiche educative e altre politiche sociali*
4. *Spazi educativi della città*
5. *Considerazioni finali*
6. *Referenze biografiche*

## 1. Breve presentazione del Municipio di Belo Horizonte

### La città di Belo Horizonte

Fondata nel dicembre 1897, Belo Horizonte è stata progettata e costruita per essere la capitale amministrativa e politica dello stato di Minas Gerais. E' situata in una regione montuosa nel sud-est del Brasile, 716 km da Brasilia, la capitale federale. Con una superficie di 331 Km<sup>2</sup>, è la sesta città più popolosa del paese.

Belo Horizonte è situata in una regione prossima al Quadrilatero Ferroso, che, con superficie di circa 7.000 chilometri quadrati, si distingue nel panorama nazionale per una ricchezza mineraria veramente grande. Tra i vari minerali presenti nella regione si registrano oro, manganese e ferro. Il Brasile è la regione che produce più di minerale di ferro (60% della produzione nazionale). La scoperta dell'oro in questo settore alla fine del Seicento, ha portato alla creazione di città minerarie importanti come Ouro Preto, un Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO, e Mariana, città con un ricco barocco architettonico e culturale.

La panoramica complessiva di Belo Horizonte può essere vista dalla retrostante Serra do Curral (zona sud della città), uno dei simboli principali della città. La Serra è parte della catena del Corral del Espinhaço, che ha una flora molto variegata, con specie tipiche del Cerrado ma anche tipiche della Foresta Atlantica. Molto sfruttata da compagnie minerarie, oggi, il Corral Serra è integrato in aree protette.

L'industrializzazione della città è dovuta alla grande disponibilità di risorse naturali, in particolare alla estrazione mineraria del ferro, che ha permesso lo sviluppo dell'industria metallurgica e ha fatto sì che la stessa si consolidasse con la installazione di importanti fabbriche di automobili e Industrie di produzione di acciaio.

Il settore terziario, rappresentato da servizi e commercio, è una parte centrale delle dinamiche economiche di Belo Horizonte. La città si sta concentrando i servizi più specializzati e avanzati, come le attività di comando e controllo di altre attività produttive, tra cui quelle industriali. Di particolare interesse i nuovi poli tecnologici di ricerca. Il terziario chiaramente è sostenuto da una grandissima richiesta di manodopera qualificata da parte delle industrie manifatturiere, ma anche dalla esplosione di una moltitudine di catene commerciali.

Negli anni 1930 e 1940, gli edifici della città di Belo Horizonte sono stati influenzati dall' art-nouveau, di forma irregolare, curva, delicato, ispirato da foglie e fiori. Nel 1940, arrivarono le case neo-coloniali con le colonne imponenti.

Dal 1980, i vecchi palazzi cominciarono a cedere il passo agli edifici residenziali. Attualmente, dopo più di un secolo della sua fondazione, sopravvivono solo poche delle opere edili che caratterizzarono la nascita di Belo Horizonte.

Oscar Niemeyer, architetto brasiliano da poco deceduto, considerato uno dei nomi più influenti a livello internazionale dell'architettura moderna, ha un legame molto speciale con la città. Nei primi anni 40, all'inizio della sua carriera, ha progettato il Grupo Architectural in Pampulha, composto dalla Chiesa di San

Francesco d'Assisi, dalla Casa do Baile, dal Museo delle Arte di Pampulha e dal Club Tennis Yatch. La "Città Amministrativa Presidente Tancredo Neves" è l'ultima opera di Niemeyer a Belo Horizonte. E' stata costruita nel 2010 per essere la nuova sede del governo dello Stato di Minas Gerais.

Belo Horizonte è cresciuta ben oltre i confini stabiliti dai progettisti. Oggi, è polo dell'area metropolitana formata da trentaquattro municipi. I suoi edifici moderni, progettati da Niemeyer, convivono con gli edifici residenziali e commerciali che hanno occupato gli spazi delle vecchie case e, con una edilizia semplice e povera della popolazione delle periferie, dei villaggi e baraccopoli.

La città affronta le stesse sfide delle grandi città brasiliane, in cui, nel corso della storia, la proprietà e l'uso dello spazio pubblico ha seguito una logica legata alla disparità e differenze economiche, sociali e culturali tra i loro abitanti. L'inversione di questa logica richiede un grande sforzo politico e lo sviluppo di nuovi patti sociali ed un potere politico democratico che abbia come interesse basico l'interesse pubblico.

Il Comune di Belo Horizonte investe nella creazione di nuovi consensi che passano attraverso un dialogo permanente con tutti gli attori sociali e politici. La partecipazione popolare si è fortemente consolidata nella città (*vedere tra gli esempi la attuazione del bilancio partecipativo*). In generale le autorità locali perseguono una ingegneria finanziaria che tenga conto delle richieste e delle esigenze che crescono di giorno in giorno. La città ha il quinto prodotto interno lordo (PIL) tra i comuni, 42,2 miliardi dollari, pari al 1,38% della ricchezza totale prodotta nel paese. La città ha numerosi progetti e programmi innovativi che seguono il principio di giustizia sociale, partecipazione civica e di empowerment (responsabilizzazione) delle comunità.

Oggi, Belo Horizonte cerca di preservare il suo patrimonio storico nelle istituzioni di archivio, memoria e riferimento culturale. Il Circuito Cultural Piazza della Libertà, recentemente creato dal governo di Minas, offre spazi d'arte, educazione e cultura alla popolazione della città e dello Stato. Gli antichi edifici pubblici sono stati trasformati in spazi interattivi che cercano di rispecchiare la diversità, in un ampio gruppo integrato di culture: planetario, archivi storici, artistici e tematici; centri culturali; biblioteca e spazi per laboratori, corsi e atelier aperti.

Oltre al Circuito Culturale Piazza della Libertà, la città ha il Palazzo delle Arti e altri teatri, tra cui la Casa Fiat di Cultura, il Museo di Arti e Mestieri, ed altri.

Importanti eventi culturali si realizzano nella città, come il Festival Internazionale del Teatro e il Festival dell'Arte Negra. Anche in campo culturale, la città ha diverse compagnie di danza e teatro. Il Grupo Corpo, conosciuto in tutto il mondo, è di Belo Horizonte. Oltre alla Compagnia Professionale di Danza, il gruppo ha una scuola di danza e gestisce progetti sociali per bambini e adolescenti in termini di vulnerabilità sociale. La città ha anche il Gruppo Galpão di teatro, che è già andato in scena in diversi paesi d'America e in Europa, e il Gruppo Giramundo, famoso per la qualità delle sue opere in scena con gli elementi della cultura popolare brasiliana, con i burattini, lussureggiante, ricca di dettagli ecc.

**Come Città Educante, Belo Horizonte cerca di oltrepassare i limiti degli edifici scolastici e trasformare i diversi luoghi della città in spazi educativi. La visione educante della città, ci aiuta a concentrarci sullo spazio pubblico come una scuola di cittadinanza e civiltà, dove impariamo e insegniamo il valore e la necessità di vivere collettivamente e democraticamente.**

### La popolazione di Belo Horizonte

La città è organizzata in nove (9) unità Amministrative regionali o Unità di pianificazione: Barreiro, Centro Sud, Est, Nord-Est, Nord-Ovest, Nord, Ovest, Pampulha e Venda Nova, come indicato sulla mappa.



Secondo il censimento condotto nel 2010 dall'Istituto Brasileiro di Geografia e Statística (IBGE), la città ha 2.375.151 (due milioni trecento e settantacinque mila, 151) abitanti. La tabella 1 mostra la distribuzione della popolazione per regione della città.

**Tabella 1: Abitanti per regione**

Amministrazione zonale o Unità di Pianificazione	Numero di abitanti
Barreiro	282.582
Centro Sud	270. 607
Este	250. 951
Nordeste	290. 947
Nord-Ovest	334.104
Nord	213. 208
Ovest	285.005
Pampulha	185.316
Venda Nova	262.431
Total e	2.375.151
Fonte: IBGE – Censo Demográfico/2010	

Al fine di migliorare l'amministrazione della città, il Comune ha introdotto di recente delle modifiche nelle Unità di Pianificazione, proponendo una nuova configurazione. La Regione Nord-Ovest, con il maggior numero di abitanti, ha subito un ridisegno. Una parte del suo territorio è stato trasferito alla Unità amministrativa regionale di Pampulha e l'altra parte alla Unità Amministrativa regionale di Ovest.

La **tabella 2** mostra la crescita della popolazione della città per fascia di età tra il 2000 e il 2010.



**População residente por sexo e faixa etária e Pirâmides Etárias**

**Belo Horizonte - 2000 - 2010**

Idade	2000			2010*		
	Homens	Mulheres	Total	Homens	Mulheres	Total
0 a 1 ano	18.055	17.445	35.500	13.657	13.156	26.813
1 a 4 anos	72.485	70.363	142.848	54.032	52.366	106.398
5 a 9 anos	88.382	86.745	175.127	73.647	71.221	144.868
10 a 14 anos	95.460	94.588	190.048	86.338	85.153	171.491
15 a 19 anos	108.606	113.316	221.922	90.895	91.815	182.710
20 a 24 anos	112.037	119.905	231.942	106.240	112.538	218.778
25 a 29 anos	95.023	102.979	198.002	110.707	120.055	230.762
30 a 34 anos	87.162	96.647	183.809	102.211	111.603	213.814
35 a 39 anos	84.087	95.892	179.979	84.424	94.405	178.829
40 a 44 anos	73.736	86.183	159.919	78.564	90.757	169.321
45 a 49 anos	58.989	71.541	130.530	75.266	89.662	164.928
50 a 54 anos	46.642	57.745	104.387	66.370	81.578	147.948
55 a 59 anos	36.057	43.884	79.941	52.018	66.901	118.919
60 a 64 anos	28.171	37.300	65.471	39.958	53.230	93.188
65 a 69 anos	21.077	29.656	50.733	28.991	40.022	69.013
70 a 74 anos	15.099	24.230	39.329	21.442	31.962	53.404
75 a 79 anos	8.741	15.503	24.244	14.504	23.814	38.318
80 a 84 anos	4.698	9.245	13.943	8.440	16.960	25.400
85 a 89 anos	1.942	5.565	7.507	3.979	8.976	12.955
90 a 94 anos	637	1.800	2.437	1.394	3.963	5.357
95 a 99 anos	135	476	611	358	1.247	1.605
100 anos ou mais	43	256	299	78	254	332
<b>Total</b>	<b>1.057.264</b>	<b>1.181.264</b>	<b>2.238.528</b>	<b>1.113.513</b>	<b>1.261.638</b>	<b>2.375.151</b>

Fonte: IBGE, Censos Demográficos 2000 e 2010

\*Resultados preliminares do universo

La crescita della popolazione belohorizontina tra il 2000 e il 2010 è stata del 6%. Si evidenzia una diminuzione della popolazione tra 0 e 24 anni, 997.387 (997.000, 387) nel 2000 e 851.058 (851.058) nel

2010, e un aumento del numero di abitanti tra i 25 e i 100 anni o più, fatta eccezione per l'intervallo tra 35 e 39 anni. Da 1. 238.093 (un milione, 238.093) abitanti nel 2000, la popolazione ha raggiunto 1. 517. 131 (un milione 517 mila, 131) abitanti nel 2010

Secondo i dati dell'Assessorato alla Salute, nel 2010 il tasso di natalità nel municipio era pari a 31. 155 bambini com 11,4 decessi in età inferiore a un anno per 1.000 nati vivi

Il censimento del 2010 mostra un numero maggiore di donne nella popolazione della città. Della popolazione totale, 1.113.513 (un milione 113 mila, 513) sono maschi e 1.261.638 (1.261.000, 638) di sesso femminile.

Nella fascia di età 0-14 anni, la Città ha 449.570 bambini e bambine in totale, come mostra la tabella 3

Tabella 3: Età 0- 14 anni: numero di bambini e bambine

Età	Bambini	Bambine	Totale
0 a 1	13.657	13.156	26.813
1 a 4	54.032	52.366	106.398
5 a 9	73.647	71.221	144.868
10 a 14	86.338	85.153	171.491
Totale	227.674	221. 896	449.570

Fonte: IBGE Censo Demográfico/ 2010

Su un totale di 144,868 abitanti tra i 5 ei 9 anni, 117.308 (117.000, 308) sono alfabetizzati, vale a dire 81%. E del totale di 171.491 (171.000, 491) abitanti di 10 a 14 anni, 169,244 (169,000, 244) sono alfabetizzati, cioè 98, 7%.

## 2. L'EDUCAZIONE DI BASE IN BRASILE

La Costituzione della Repubblica Federativa del Brasile nel 1988 e la Legge delle Linee guida e Basi dell'Educazione Nazionale, istituita dalla Legge n ° 9394, 1996, costituiscono le norme che regolano l'attuale sistema educativo brasiliano.

L'attuale struttura del sistema educativo regolare comprende l'educazione basica - formata dalla educazione prima infanzia, insegnamento fondamentale e insegnamento medio- e la educazione superiore. Secondo la normativa vigente, spetta ai comuni attuare in primo luogo in materia di insegnamento fondamentale e prima infanzia e agli Stati federali e al Distretto federale (Brasilia) l'insegnamento fondamentale e medio. Il governo federale, a sua volta, ha, in materia educativa, funzione



ridistribuire e complementare e fornisce assistenza tecnica e finanziaria agli Stati, Distretto Federale e Comuni. Inoltre, compete al governo federale di organizzare il sistema di educazione superiore.

N.B:

<u>Eta</u>	<u><b>Scuola italiana</b></u>		<u><b>Scuola brasiliana</b></u>	<b>Educazione di Base ( sistema educativo brasiliano)</b>
0-3	Asilo-nido		Educazione Infantile (Creche )	
	<i>Fino 2003</i>	<i>Da 2003</i>		
3-6	Scuola materna	Scuola d'infanzia	Educazione Infantile Pre'-escola (4- 5 anni o da 3 fino a 6 anni )	
6-11	Scuola Elementare	Scuola Primaria	Insegnamento fondamentale – anni iniziali del 1° al 5° anno ( 6-10 anni)	
11-14	Scuola media	Scuola secondaria del 1° grado	Insegnamento fondamentale – anni finali del 6° al 9° anno ( 11-14 anni)	
14-18	Scuola superiore	Scuola secondaria del 2° grado	Insegnamento medio ( 14-17 anni)	<b>Insegnamento Superiore (Sis.Ed.Brasili ano)</b>
Dopo 18	Università	università	Insegnamento superiore ( a partire di 17 anni)	

(riferimento: A pedagogia do caracol por uma escola lenta e não violenta” Adonis 2011 di Gianfranco Zavalloni – Responsabile della Scuole presso il Consolato Italiano in Belo Horizonte- Brasile)

L'Educazione Prima Infanzia, primo ciclo dell'istruzione di base, è fornita nei nidi per bambini sotto i 3 anni di età e in scuole d'infanzia per i bambini da 4 a 6 anni. L'Insegnamento Fondamentale , della durata di almeno nove anni è obbligatorio e gratuito nelle scuole pubbliche; il governo garantisce l'insegnamento fondamentale a tutti, compresi coloro che non hanno avuto accesso ad esso nell'età appropriata. L'Insegnamento Medio, la fase finale della educazione di base, dura un minimo di tre anni e garantisce la formazione generale dello studente e può includere programmi di avviamento al lavoro e, facoltativamente, delle qualifiche professionali.

Oltre all'educazione regolare, l'Istruzione per Giovani e Adulti (EJA) integra l'istruzione formale. La EJA è per coloro che non hanno accesso o non possono continuare i loro studi nelle scuole primarie e secondarie nella età appropriata.

L'istruzione superiore comprende corsi di laurea in diverse aree professionali, aperte ai candidati che abbiano completato la scuola secondaria o equivalente e siano stati classificati nei processi selettivi. Fanno

anche parte di questo livello il post- laurea , che comprende programmi di master e di dottorato e corsi di specializzazione.

Per quanto riguarda il finanziamento della educazione in Brasile, nel 1996 un emendamento costituzionale ha creato il Fondo per il Mantenimento e lo Sviluppo della Pubblica Istruzione fondamentale e Valorizzazione del Magistero (*corrisponde all' scuola secondaria del secondo grado in Italia*) (FUNDEF) per fare funzionare la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Le risorse del FUNDEF provenivano da tasse, imposte e contributi degli Stati, del Distretto Federale e dei comuni vincolati all'istruzione. FUNDEF durò fino al 2006 quando fu sostituito dal Fondo per lo Sviluppo della Educazione di Base Valorizzazione del Magisterio (Fundeb). Ora, tutta l'educazione di base, dal nido fino al liceo, è beneficiaria di fondi federali.

## **2.1. Le sfide della Educazione della Prima Infanzia e dell' Insegnamento fondamentale nel Paese**

Le sfide affrontate dal paese nell' educazione infantile e nell' insegnamento fondamentale coprono vari aspetti: l'aumento del numero di posti vacanti e la durata della permanenza degli studenti a scuola, l' universalizzazione dell'inclusione degli alunni con handicap nel sistema scolastico ordinario, gli investimenti in formazione di insegnanti, valorizzazione del magistero nelle rete pubblica, con l'attuazione di piani di carriera e l' aumento degli stipendi degli insegnanti, l'espansione progressiva delle risorse della educazione, il raggiungimento delle medie nazionali previste dall'Indice di Sviluppo della Istruzione di Base (Ideb), ecc.

Il Governo di Belo Horizonte sta affrontando queste sfide con notevoli successi per alcune di esse ma nel contempo l'Assessorato alla Pubblica Istruzione è a perfetta conoscenza degli ostacoli da affrontare, per superare le debolezze e rispondere alle necessità di approfondimento e maturazione dei programmi e dei progetti.

Il Piano Nazionale di Educazione (NEP) dal 2011 al 2020, in attesa della approvazione del Congresso Nazionale, propone di affrontare le sfide, con obiettivi da raggiungere entro il 2020. Essi sono:

**Obiettivo 1** : Garantire , entro il 2016, l'accesso scolastico a tutta la popolazione di 4 e 5 anni, ed entro il 2020 aumentare l'offerta di Educazione della Prima Infanzia per soddisfare il 50% della popolazione fino a tre anni.

**Obiettivo 2:** Garantire scuola primaria e secondaria del primo grado (l'insegnamento fondamentale) di nove anni per tutta la popolazione dai 6 ai 14 anni.

**Obiettivo 3:** Garantire entro il 2016 la frequenza scolastica alla intera popolazione dai 15 ai 17 anni e estendere entro il 2020 il tasso netto di iscrizione alla scuola secondaria del secondo grado (insegnamento medio) all' 85% in questa fascia di età.

**Obiettivo 4:** Garantire la frequenza scolastica per gli studenti (4-17 anni) con disabilità, disturbi pervasivi dello sviluppo e le capacità elevate o QI ( coefficiente de intelligenza) elevata nella Rete Regolare dell' insegnamento

**Obiettivo 5:** Alfabetizzare tutti i bambini fino a otto anni di età.

**Obiettivo 6:** Fornire l'educazione a tempo pieno al 50% delle scuole pubbliche di Istruzione di base.

**Obiettivo 7:** Raggiungere i seguenti valori medi nazionali per l'indice dello Sviluppo Istruzione di Base (Ideb):

Ideb	2011	2013	2015	2017	2019	2021
Anni iniziali dell'insegnamento fondamentale (corrisponde alla scuola primaria italiana)	4,6	4,9	5,2	5,5	5,7	6,0
Anni finali dell'insegnamento fondamentale (corrisponde alla scuola secondaria del primo grado italiana)	3,9	4,4	4,7	5,0	5,2	5,5
Insegnamento medio (corrisponde alla Scuola secondaria del secondo grado Italiana)	3,7	3,9	4,3	4,7	5,0	5,2

**Obiettivo 9:** aumentare il tasso di alfabetizzazione della popolazione di età 15 anni o più raggiungendo la meta del 93,5% entro il 2015 e sradicare entro il 2020 l'analfabetismo assoluto e ridurre del 50% il tasso di analfabetismo funzionale.

**Obiettivo 18:** Garantire , entro due anni, l'esistenza di piani di carriera per i professionali di magistero in tutti i sistemi educativi.

**Obiettivo 19:** Garantire, attraverso una specifica legge approvato nell' ambito degli Stati, del Distretto Federale e Comuni, la nomina commissionata di dirigenti scolastici vincolati a criteri tecnici di merito e di impegno e alla partecipazione della comunità scolastica.

**Obiettivo 20:** Aumentare progressivamente l'investimento pubblico in Educazione fino ad aggiungere almeno il livello del 7% del prodotto interno lordo del paese

Conoscere le politiche educative di altri paesi e città, in positivo e in negativo, può stimolare e arricchire il nostro percorso, in ricerca di soddisfare questi obiettivi.

### **3 - Le politiche pubbliche di educazione a Belo Horizonte**

Come accennato in precedenza, in conformità alla normativa vigente (Legge di orientamenti e le basi della

Pubblica Istruzione, 9. 394/1996), compete ai comuni in primo luogo agire in educazione fondamentale ed educazione infantile. Il Comune di Belo Horizonte da anni si è impegnato a garantire la qualità della Educazione della Prima Infanzia e della scuola primaria e scuola secondaria del primo grado su tutto il territorio.

L'Assessorato Comunale alla Pubblica Istruzione (Segreteria di Educazione Comunale di Belo Horizonte) (SMED) è l'organo responsabile della gestione della Educazione nel comune. La SMED distribuisce, esegue, controlla e valuta la Politica Educativa, con la partecipazione della popolazione. I Forum Famiglia Scuola, i Consigli e le Assemblee scolastiche, così come il Consiglio Comunale della Pubblica Istruzione<sup>1</sup> sono istanze che accompagnano e si occupano del controllo sociale dell'istruzione.

La comunità scolastica di Belo Horizonte attua le elezioni dirette del direttore e del vicedirettore delle unità scolastiche della Rete Municipale di Istruzione. Le elezioni per la direzione scolastica sono individuate dal Governo Municipale come un mezzo per migliorare la qualità dell'istruzione nella città, così come i rapporti umani e professionali all'interno della scuola, dando loro un carattere pedagogico e di rinforzo della cittadinanza.

Di seguito è riportato il quadro generale della educazione, considerando le unità, le scuole comunali e le istituzioni convenzionate con il Comune. La Rete Comunale di Educazione dispone di 63 Unità Comunali di Educazione della Prima Infanzia (UMEI) e 186 Scuole Comunali di Insegnamento Fondamentale (*scuole primarie e secondarie del primo grado italiana*). Il personale addetto alle Scuole e alle Unità UMEI ammonta a circa 15 mila che servono oltre 160.000 studenti.

Il Comune sigla convenzioni con 191 istituzioni di Educazione della Prima Infanzia (0-6 anni) e 63 istituzioni sociali ed educative (6-14 anni) della rete privata. Queste istituzioni non governative senza scopo di lucro, sono state create, in maggior parte negli anni 1970, durante la dittatura militare in Brasile. Durante questo periodo, le politiche sociali del paese per bambini e adolescenti sono state discontinue, sparse o sovrapposte, e non coprivano comunque la fascia etaria con meno di 7 anni. Le organizzazioni non governative summenzionate hanno cominciato a svolgere un ruolo importante nella cura e educazione dei bambini e degli adolescenti brasiliani. In Belo Horizonte, ancora oggi, il lavoro svolto dalle stesse integra la politica sociale ed educativa del comune. Attraverso l'accordo con la PBH, le istituzioni ricevono un contributo procapite per bambino o adolescente, con valori differenziati per età, accompagnamento pedagogico della SMED, materiale scolastico e libri di letteratura; non solo, ma tutta la nutrizione dei bambini / adolescenti è fornita dal Comune e sotto la supervisione della Sicurezza alimentare e nutrizionale comunale.

Negli ultimi anni, la Smed ha aumentato i programmi e i posti di lavoro nelle istituzioni, sono state costruite o ristrutturate e ampliate molte strutture scolastiche, si è investito molto nella formazione e

---

<sup>1</sup> Per mezzo di Legge 7.543/98, la città di Belo Horizonte comunale istituita per l'istruzione, composto da istituzioni della prima infanzia, scuola elementare e media, mantenuto dal governo municipale, le istituzioni della prima infanzia creati e gestiti da organismi privati e educazione comunale. La stessa legge ha creato il Consiglio Comunale della Pubblica Istruzione in Belo Horizonte, un organo deliberativo, legislativo e consultivo, che mira ad assicurare che i gruppi che rappresentano la comunità il diritto di partecipare alla definizione degli orientamenti di istruzione all'interno del comune.

qualificazione di professionisti, è aumentato il monitoraggio della frequenza e dell'apprendimento degli studenti; ha conquistato partnership e mantenuto gli accordi/ convenzioni con le istituzioni per accogliere più bambini e adolescenti. Il risultato di questo investimento è stato osservato nei risultati delle valutazioni esterne delle scuole, così come l'impegno dei loro studenti.

### **Necessità di espansione della Educazione della Prima Infanzia**

La normativa nazionale (LDB/96) considera ormai l'Educazione della Prima Infanzia come la prima fase dell'istruzione di base, come un diritto del bambino che lo Stato ha il dovere di servire, integrando gli interventi della famiglia e della comunità. Dal 1996 ad oggi Belo Horizonte ha conquistato gli avanzi per l'educazione della prima infanzia, sia dal punto di vista normativo che del servizio. Tuttavia, la mancanza di posti di lavoro è una grande sfida da superare.

In 2000 il Consiglio Comunale di Pubblica Istruzione ha regolato l'educazione infantile all'interno del Sistema Comunale di Insegnamento. Da allora, le istituzioni pubbliche e private di cura e educazione dei bambini da zero a sei anni devono rispondere alle norme stabilite dalla Risoluzione MSC / BH 01/2000, per i professionisti, gli spazi, gli impianti e le apparecchiature, la proposta educativa, la documentazione pedagogica ecc. Anche se nidi e scuole d'infanzia hanno autonomia nella definizione delle proprie proposte pedagogiche, queste devono essere conformi alle Linee Direttive Nazionali per il Curriculum per Educazione della Prima Infanzia, definite dal Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione.

Nell'ultimo decennio, la educazione dei bambini ha agevolato un graduale miglioramento della città. Le istituzioni, guidate dall'Assessorato Comunale alla Pubblica Istruzione, si sforzano di soddisfare agli standard del Consiglio Comunale di Educazione CME / BH, pena la perdita della cosiddetta "licenza d'esercizio". Gli spazi fisici sono più appropriati e ben mantenuti, in generale sono più adeguati per il lavoro educativo.

Ma c'è molto da investire nella interazione tra istituzioni e famiglie e nella maturazione di proposte pedagogiche che permettano un arricchimento della vita quotidiana e il pieno sviluppo dei bambini.

Fino al 2003, non c'erano servizi comunali per i bambini da zero a tre anni. Questa fascia di età era gestita unicamente dalla rete privata di nidi convenzionata con il Comune. La costruzione delle Unità Comunali dell'Educazione Prima Infanzia (UMEIs) ha rappresentato un risultato importante per la città, poiché, attraverso di esse, la SMED ha aumentato notevolmente la sua capacità di servire un numero crescente di bambini da 4 ai 6 anni.

Le prime UMEIs sono state inaugurate nel 2004 nelle aree di maggiore povertà. Oggi per la Educazione prima Infanzia, la PBH dispone di

- 63 Unità Comunale di Educazione Prima Infanzia (UMEI) (*costruite con il progetto architettonico nuovo*),
- 13 Scuole Comunali di Educazione Prima Infanzia
- 27 Scuole primarie che ricevono i bambini di età a partire di tre anni. nelle classi di Educazione Prima Infanzia

In totale 20.574 bambini frequentano l'Educazione della Prima Infanzia della Rete Scolastica Comunale.



Lo spazio fisico delle UMEIs è stato progettato da professionisti nel campo dell'architettura e dell'istruzione. Gli spazi sono accoglienti, luminosi, ventilati, sono ben progettate le stanze, i servizi igienici adattati per bambini disabili, la sala polivalente, la sala da pranzo, il patio coperto, l'ampio spazio esterno e, ambientati in modo creativo, rendono possibile l'autonomia dei bambini. La pubblicazione ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione sui Criteri Basici di Infrastruttura delle Istituzioni di Educazione Prima Infanzia, cita l'esperienza di costruzione di UMEIs di Belo Horizonte come punto di riferimento per altri comuni brasiliani

L'Assessorato Comunale alla Pubblica Istruzione (SMED) fa un investimento consistente nella proposta pedagogica basandosi su una bozza preliminare di documento denominato “ **Proposte per il Curriculum della Prima Infanzia**”. In questa costruzione è stato di grande importanza il dialogo con Reggio Children e la conoscenza delle scuole d'infanzia di Reggio Emilia.

Ogni anno, il Comune realizza una chiamata pubblica, con avvisi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del Comune, agevolando la abilitazione delle Istituzioni comunitarie della Prima infanzia, senza scopo di lucro, alla convenzione con il Comune. Il numero di bambini (22.191) che frequentano la rete dei nidi e delle scuole convenzionate è superiore a quello servito dalla rete pubblica del Comune e questo dimostra l'importanza delle istituzioni non governative per la città.

Attualmente 42.765.000 bambini di età compresa da zero a sei anni sono assistiti dal Comune nella propria rete congiuntamente alla rete convenzionata. Tutti i bambini ricevono pasti bilanciati, materiale scolastico, libri di letteratura, e quest'anno, tutti i bambini dai quattro anni in su cominciano a ricevere l'uniforme della scuola.

La tabella 4 mostra il quadro generale di UMEIs, scuole comunali, nidi e scuole dell'infanzia convenzionate dal Comune.

Regionale	Scuole con classe di Educazione Prima Infanzia	Scuole Municipali della Educazione e Prima Infanzia	UMEIs	Totale	Nido e Scuole d'infanzia convenzionate	Totale
Barreiro	2	1	9	12	24	36
Centro sud	2	0	8	10	27	37

Este	4	1	4	9	27	36
Nordeste	5	3	10	18	20	38
Nord oveste	4	2	8	14	21	35
Nord	5	0	9	14	20	34
Oveste	3	2	5	10	25	35
Pampulha	1	1	4	6	17	23
Venda Nova	1	3	6	10	10	20
<b>TOTAL</b>	<b>27</b>	<b>13</b>	<b>63</b>	<b>103</b>	<b>191</b>	<b>294</b>

La tabella 5 mostra il numero totale di bambini accolti nella Rete Municipale di Educazione e nella Rete Convenzionata con il Municipio.

Rete Municipale di Educazione	20.574 bambini accolti
Rete privata Convenzionata con il Comune	22.191 bambini accolti

Le istituzioni della prima infanzia convenzionate con il Comune (Prefeitura di Belo Horizonte- PBH) eseguono i servizi per i bambini in regime di tempo pieno. Nelle UMEIs, i bambini da zero a tre anni sono accolti col tempo pieno, e quelli di 4-6 a tempo parziale. C'è una grande richiesta della popolazione di aumentare il numero di posti e la durata della permanenza dei bambini nelle Unità UMEIs. Causa questo grande deficit di posti, la SMED ha dovuto adottare criteri selettivi di iscrizione, garantendo la priorità ai bambini sotto misura di protezione, ai bambini disabili e a quelli con una maggiore vulnerabilità sociale.

### Insegnamento fondamentale

La Scuola Primaria e Secondaria di primo grado della Rete Comunale di Educazione ( RME) è organizzata dalla RME secondo la logica dei cicli di età di formazione, e cioè

- 1 ° Ciclo - 6,7,8 e 9 anni - 1 °, 2 ° e 3 ° anno di scolarità nell' insegnamento fondamentale ( Scuola primaria Italiana)
- 2 ° Ciclo - 9,10,11 e 12 anni – 4°, 5° e 6° anni di scolarità nell' Insegnamento fondamentale (scuole primaria italiana)
- 3 ° Ciclo - 12, 13, 14 e 15 anni – 7°, 8° e 9 ° anni di scolarità nell' Insegnamento fondamentale ( Scuole secondarie di primo grado italiano)

### La scolarita nell' insegnamento Fondamentale

Negli ultimi anni, il Comune si è impegnato a migliorare la qualità dell'istruzione in città, per garantire a tutti gli studenti l'accesso alla scuola, così come la loro permanenza nella stessa e il monitoraggio della loro

frequenza e l'apprendimento. In questo contesto, uno dei progetti di sostegno dell'attuale amministrazione comunale è quello di espandere il programma di educazione integrata della città, chiamato Programma Scuola Integrata.

Dal 2009 il Programma Scuola Integrata opera in 50 scuole, che serve 15.000 studenti. Nel 2011, delle 186 della rete municipale 148 scuole comunali sono passate a far parte del programma, raggiungendo una popolazione di oltre 47.000 studenti accolti in regime di tempo pieno. Si tratta di nove ore di attività all'interno e all'esterno della scuola, e tre pasti al giorno per gli studenti delle scuole elementari, di età compresa tra 6 e 14 anni. Il Programma Scuola integrata presuppone il coordinamento di azioni intersettoriali tra le diverse sfere di governo, con l'incorporazione di buone pratiche educative e sociali esistenti in Belo Horizonte. Attualmente, il Comune ha 316 istituti che partecipano al Programma Scuola Integrata.

**Il programma si basa sul concetto di città educante, che orienta alcune esperienze in questo senso. Si concentra sull'idea che le città svolgono funzioni pedagogiche che vanno al di là dei loro compiti tradizionali (economici, sociali o politici che siano). In queste proposte, l'educazione non si limita alla scuola, ma si unisce allo sviluppo del potenziale educativo delle diverse istituzioni della comunità. Ciò che viene proposto è quello di considerare l'istruzione oltre la scuola, che collega diversi attori locali e istituzioni nella creazione di reti che assumono la corresponsabilità per l'educazione dei bambini e dei giovani.**

Sotto questo punto di vista, le città stanno emergendo con crescente importanza nella costruzione di nuove forme di interazioni sociali e, con le loro molteplici aree del sapere e maggiori opportunità di apprendimento nella costruzione di una pedagogia del luogo, una pedagogia della città.

*Oggi più che mai, le città grandi e piccole hanno innumerevoli opportunità educative. In un modo o nell'altro, esse possiedono entro di sé elementi importanti per una formazione completa. La città educante è un sistema complesso, in continua evoluzione e può avere diverse espressioni, ma sempre deve dare priorità ad un investimento culturale e di formazione continua della sua popolazione (Carta delle Città Educante, Dichiarazione di Barcellona, 1990).*

Un altro punto importante, proposto dal programma è la riorganizzazione dei tempi e dei luoghi di formazione. La comunità scolastica negli ultimi anni ha sperimentato un processo di espansione del tempo scolastico, riconoscendo che quattro ore e venti minuti di lavoro della scuola non sono sufficienti per la moltitudine della conoscenza necessarie per la formazione richiesta dal mondo contemporaneo. Così si è investito in progetti che hanno aumentato il tempo di partecipazione degli studenti, sia in un curriculum diversificato che in nuovi modi di apprendimento.

Così, nella Scuola Integrata, il percorso giornaliero formativo passa da quattro ore e trenta minuti a nove ore, delle quali quattro ore e venti minuti con le attività tenute da insegnanti del Comune di Belo Horizonte, e le altre ore, completate dalle attività in diverse aree della conoscenza, formazione sociale e personale,

tempo libero, sport, cultura e arte, sostegno pedagogico, sviluppati nei laboratori che completano il curriculum al fine di integrare le diverse dimensioni che formano l'essere umano.

Il programma intende inoltre aprire spazio per il lavoro di professionisti della educazione, degli educatori sociali comunitari, degli studenti universitari, tra gli altri, introducendo così nuovi profili professionali nella educazione, per la costruzione di reti di apprendimento.

Le attività di questi professionisti possono essere realizzate sia nelle scuole della Rete Municipale che negli spazi comunitari pubblici e privati: parchi, chiese, campi sportivi, club, associazioni di quartiere ecc. in un movimento che mira a esplorare e sviluppare il potenziale educativo della comunità.

In questo processo, il programma cerca l'identificazione e il potenziamento degli spazi che possono essere usati per organizzare le azioni e mantenere un dialogo con chiunque sia coinvolto. L'idea sulla quale si lavora è che, con questo movimento, la comunità che vive intorno alla scuola, impara, partecipa a questo processo anche lei stessa e riconosce in ogni spazio una sua dimensione formativa.

E' importante sottolineare la necessità di dare agli studenti la opportunità di altre dimensioni formative: identità, sensibilità, estetica, memoria, sperimentazione. Così come la necessità di partecipare alle attività che, oltre all'espansione del loro repertorio culturale, comporta la possibilità di un nuovo rapporto con la conoscenza scolastica.

Per questo è stato molto importante stabilire un accordo/ convenzione tra SMED e le istituzioni e socio-educative, che sono passate a far parte del Programma Scuola Integrata.

Il Programma Scuola Integrata mira a stabilire nuove forme di appartenenza alla comunità, a promuovere la articolazione famiglia – scuola - comunità, a rivitalizzare gli spazi di convivenza e favorire le relazioni dialogiche che riconoscono e ribadiscono il potenziale educativo della città.

Ci sono molte sfide da affrontare per dar vita a una politica di educazione integrata: la costruzione di un curriculum che affronti le varie dimensioni della formazione umana, l' articolazione con la comunità, l'esigenza di flessibilità e la attenzione a questi nuovi insegnanti, e altri.

Nel 2010, la SMED ha pubblicato i primi volumi della collezione *Sfide per la Formazione*, contenenti proposte per il curriculum della Scuola primaria e della scuola secondaria del primo grado nella Rete Municipale d'istruzione di Belo Horizonte. Le proposte del Curriculum di Educazione di Giovani e Adulti sono in corso di elaborazione e comportano nuovi volumi della collezione.

Nonostante l'investimento della PBH e il graduale miglioramento dell'impegno degli studenti della Rete Municipale di Istruzione, la città presenta ancora risultati insoddisfacenti, se si guardano gli obiettivi del Piano Educativo Nazionale per il 2020, specie per quanto riguarda l'Indice di Sviluppo dell'Istruzione di Base nel Paese (IDEB).

### **Indice di Sviluppo dell'Istruzione di Base (IDEB)**

Primi anni dell'insegnamento fondamentale ( corrisponde alla scuola primaria italiana) (1° al 4° anno)

IDEB della BH: 5.3

IDEB Nazionale: 4.8

Obiettivo nazionale per il 2020: 6,0

riferimento Internazionale : 6.0

Belo Horizonte è al 4° posto tra le 27 capitali statali, i primi posti in Curitiba, Brasilia e Palmas.

Ultimi anni dell'insegnamento fondamentale ( *corrisponde alla scuola secondaria del primo grado italiana*) (5° al 9° anno)

IDEB della BH: 3.8

IDEB Nazionale: 3.8

Obiettivo nazionale per il 2020: 6,0

Riferimento Internazionale: 6.0

Belo Horizonte è al 10° posto tra 27 capitali statali, i primi luoghi di Palmas, Teresina, Florianópolis, Boa Vista, Curitiba, São Paulo, Cuiabá, Brasilia e Sao Luis.

La gestione democratica della formazione è sinonimo di partecipazione e responsabilizzazione di tutte le parti interessate al processo educativo per il successo degli studenti, come confermato dai sondaggi che rivelano buone prestazioni e la co-responsabilità delle famiglie nella vita scolastica dei bambini e degli adolescenti.

L'Assessorato Comunale alla Pubblica Istruzione (SMED) crede nel progresso dei risultati degli studenti e nel miglioramento generale della istruzione, avendo come principio la condivisione della politica educativa con le altre politiche comunali e potendo contare sulla corresponsabilità sempre più frequente delle famiglie, della comunità e della città nel suo complesso.

Oltre alla realizzazione del Programma Scuola Integrata e agli investimenti per migliorare la IDEB, la SMED ha attuato nel corso degli ultimi tre anni, una serie di azioni e programmi, coinvolgendo tutte le scuole del Insegnamento Fondamentale della Rete Comunale, tra di essi la Valutazione-BH; il Rafforzamento Scolastico; i Giochi e Convivenza di sport; la Giornata letteraria, la Fiera della Scienza, Cultura e Tecnologia, il Programma di Accelerazione degli Studi (Entrelaçando e Floração ); il Programma della Salute nella Scuola; il Programma Scuola Aperta; la Scuola nelle Vacanze, e il programma Famiglia Scuola.

Il Programma Famiglia Scuola mira a promuovere la partecipazione delle famiglie, favorendo la conoscenza e la riflessione sulla storia della scuola, sulle procedure pedagogiche, sulla legislazione educativa, sui programmi e progetti volti a garantire l'accesso, ma favorendo anche la permanenza / frequenza e il miglioramento della qualità dell'istruzione comunale. Il Programma cerca anche di promuovere la



discussione sul rapporto storico tra la famiglia e la scuola formando spazi e suggerendo meccanismi di approfondimento delle sfide attuali, approfondendo e ampliando la corresponsabilità tra le due istituzioni nei processi e nei risultati educativi.

Sappiamo che la responsabilizzazione di ogni segmento della società, è qualcosa che avviene nel tempo e dipende dalle condizioni offerte per la sua realizzazione. In questo senso, dobbiamo considerare che l'esperienza sviluppata in Belo Horizonte è, storicamente parlando, del tutto nuova. E come tale, i risultati e le strategie vengono costantemente valutate e revisionate.

Un impatto positivo delle esperienze in materia di riconoscimento: oggi vi è un consenso tra i dirigenti, educatori, famiglie e studenti circa l'importanza e la necessità della partecipazione della famiglia, anche se la forma e il contenuto di tale partecipazione necessitano ancora di riflessioni e miglioramenti. In tal modo la famiglia non è più solo una avente diritto alla educazione, ma diventa anche corresponsabile del processo educativo e dei suoi risultati.

La realizzazione del Forum Famiglia Scuola, alla presenza dell'Assessorato alla Istruzione, ha visto la presenza di circa 600 madri / genitori / tutori degli studenti ed è stato caratterizzato da un impatto positivo nel presentare una dimensione politica culturale e simbolica della comunità scolastica. Tradizionalmente il rapporto tra governanti e governati è stato caratterizzato dalla distanza e mancanza di trasparenza. L'esperienza di BH conferma la possibilità di dialogo, grazie al supporto del Ministero della Pubblica Istruzione, degli organi governativi locali e della comunità accademica. Il Forum Famiglia Scuola è stato un riferimento importante per la definizione dei meccanismi di partecipazione della famiglia in alcune città del paese.

Tra quelle di intensità minore, le principali difficoltà di questa esperienza hanno come comune denominatore una componente riconosciuta da tutti: la cultura della scarsa partecipazione, che richiede la mobilitazione permanente e l'introduzione di nuove metodologie.

### **Interfaccia tra Politiche della Pubblica Istruzione e altre Politiche Sociali**

L'Assessorato Municipale della Pubblica Istruzione (SMED) ha il sostegno delle politiche della Cultura, della Assistenza sociale, della Sanità, della Sicurezza Alimentare e Nutrizionale, dello Sport, nella educazione intersettoriale di bambini e adolescenti. C'è anche un dialogo tra SMED e la Soprintendenza per lo Sviluppo del Capitale (SUDECAP) in funzione della costruzione delle Unità Comunali di Educazione Prima Infanzia, della ristrutturazione e costruzione di nuove Scuole di Insegnamento Fondamentale.

Nel nostro contesto, l'integrazione tra Pubblica Istruzione, Sanità, e Assistenza Sociale si è rivelato di grande importanza.

L'Assessorato Municipale della Pubblica Istruzione (SMED) e l'Assessorato Municipale della Salute sviluppano il Programma di Salute nella Scuola (PSE). Questo programma mira a contribuire alla formazione integrale degli studenti attraverso azioni di promozione, prevenzione e assistenza sanitaria, al fine di far fronte alle vulnerabilità che compromettono il pieno sviluppo dei bambini e dei giovani frequentanti le scuole pubbliche.

Le attività di educazione alla salute del Programma di Salute nella Scuola (PSE) si attuano nei Territori definiti dalla zona coperta dalla Strategia Salute della Famiglia (*Ministero della Salute*), rendendo possibile in tal modo la creazione di nuclei e i collegamenti tra centri e strutture pubbliche della sanità e dell'istruzione (*scuole, centri sanitari, aree ricreative come parchi e palazzetti dello sport, ecc*).

Per raggiungere gli obiettivi e il successo del PSE è di importanza fondamentale considerare l'educazione integrale come un concetto che include la protezione, l'assistenza e il pieno sviluppo della comunità scolastica. Belo Horizonte ha individuato le priorità e gli aspetti che devono essere dimensionati e / o qualificati in funzione delle azioni di educazione e salute. Nel 2011, nell'ambito del Programma Salute Scuola, sono stati coinvolti 82.290 alunni, di cui 370 della fascia di età 0-5 anni, 42.346 della fascia 6- 10 anni, 38,864 della fascia 11- 15 anni e 710 della fascia >16 anni.

I Centri di riferimento di Assistenza Sociale (CRAS) sono strutture pubbliche inserite in aree con alti tassi di vulnerabilità sociale. Lo scopo di queste strutture è di fornire assistenza alle famiglie in situazioni vulnerabili, rafforzare i legami tra i loro membri (*e di conseguenza la loro capacità di protezione*) e la comunità, promuovendo il loro accesso a beni e servizi offerti da parte del governo e della società civile. Il lavoro con le famiglie prevede: accoglienza, diagnosi, consulenza, rinvii, servizi di integrazione di rete, laboratori socio educativi ed accompagnamento della famiglia. Lavorando con le famiglie, i servizi sociali rafforzano le attenzioni che le famiglie devono avere con i loro bambini e adolescenti, promuovendone lo sviluppo e mettendo in essere azioni di prevenzione nei casi di violazione dei diritti.

Attualmente la città di Belo Horizonte ha 33 centri di Riferimento dell'Assistenza Sociale (CRAS) e 11 Centri di Riferimento Specializzati di Assistenza Sociale (CREAS), oltre alle unità di accoglienza per bambini, adolescenti e anziani, servizi per la qualificazione professionale e inclusione nel mercato di lavoro e servizi per le persone con disabilità, etc..

I Servizi di Protezione Sociale Speciale sono orientati alle famiglie e agli individui che hanno subito violazione dei diritti e che sono a rischio sociale e personale, ad esempio di trascuratezza, maltrattamento fisico e, o psicologico, abuso sessuale, abuso di sostanze psicoattive, realizzazione di misure sociali ed educative, situazioni di strada (i senzatetto), lavoro minorile, tra gli altri.

Affinché la intersettorialità tra le politiche pubbliche comunali sia effettiva, si richiede uno sforzo continuo. Tutto ciò è previsto tra le segreterie, deve ad oggi essere praticato nelle Amministrazioni Regionali, nei Centri Sanitari Regionali di Salute, nelle Scuole, nei Centri di Riferimento di Assistenza Sociale, tra gli altri. Questo non è sempre facile nei comuni con dimensioni come quelle di Belo Horizonte.

#### 4. Spazi educativi della Città

La superficie di Belo Horizonte è ampia e, come abbiamo visto, la città conta una popolazione molto elevata. Gli spazi potenzialmente educativi sono diversi. Ma al di là dei tratti comuni che esistono, le nove regioni della città hanno proprie peculiarità. Un fattore importante in tutto ciò è la presenza di spaccio e consumo di droghe da parte di un numero crescente di cittadini di diverse fasce di età e, talvolta, la dissuasione alla frequentazione degli spazi pubblici attraverso la violenza. Il Programma Scuola Integrata è un movimento interessante che integra e valorizza gli spazi educanti e in qualche modo restituisce ai bambini e gli adolescenti lo spazio pubblico, il diritto di spostarsi nelle strade, di usufruire le piazze e parchi.

Le politiche pubbliche sviluppate a livello locale possono rivelare, e spesso lo fanno, le forme, i modi e i tempi diversi di attuazione delle azioni, mostrando diverse procedure. Nelle azioni di cura e educazione dei bambini e degli adolescenti le Amministrazioni regionali hanno deleghe specifiche in merito alla struttura interna, al rapporto con le scuole e UMEIs, alla vicinanza a organizzazioni non governative e strutture locali, alla interazione con la comunità, e altro. Pertanto, inizieremo l'analisi di una "giornata tipo" di bambini e adolescenti per ricostruire i luoghi formali e informali dove trascorrono il tempo, descrivendo gli adulti con i quali si relazionano, il processo educativo che loro percorrono partendo dalla individuazione di un'area per l'attivazione del progetto pilota. Partendo da questi presupposti potremo rendere più attendibile l'analisi sociologica.

### Territorio per l'attuazione del progetto EDUCA

Per implementare il progetto Educa, l'Assessorato Municipale alla Pubblica Istruzione (SMED) ha selezionato la regione occidentale di Belo Horizonte, vicino alla Regione Barreiro in cui è stato sviluppato il programma "Infanzia -Infância: la cooperazione Italia - Brasile nell'educazione della prima infanzia". La scelta si è basata su alcuni aspetti:

- Grande numero di nidi e scuole d'infanzia comunitaria e filantropica, convenzionate con SMED, situato nel regionale, mentre per la Rete Municipale dispone di 10 unità di servizio, la rete convenzionata ne ha 25.
- Possibilità di investire nella interazione tra le Scuole Municipali dell'Insegnamento Fondamentale e la Rete convenzionata, la Regione Barreiro ospita tra tutte il maggior numero di istituzioni socio-educative che operano nel Programma Scuola Integrata.
- Grande numero di famiglie di studenti concentrato in una zona ad alta vulnerabilità sociale e traffico di droga.
- Valutazione positiva delle prestazioni del Dipartimento Scolastico della Regione Ovest, per le sue prestazioni e la disponibilità di accompagnamento pedagogico, le azioni intersettoriali, relazioni con la comunità.

### La regione Ovest di Belo Horizonte

La regione Ovest di Belo Horizonte ha 285.005 abitanti. La mappa allegata mostra le Scuole Municipali di Insegnamento Fondamentale e le Unità Municipali di Educazione Prima Infanzia, indicando l'area selezionata per l'attuazione del progetto Educa.

La **tabella 6** mostra il numero di bambini e adolescenti della regione occidentale, tra 0 e 14 anni:

0 anni	3.319
1 anno	3.221
2 anni	3.247
3 anni	3.286
4 anni	3.347
5 anni	3.286

6 anni 3.336
7 anni 3.328
8 anni 3.357
9 anni 3.764
10 anni 3.966
11 anni 3.859
12 anni 3.866
13anni 3.946
14anni 3.967

Fonte: Censimento 2010/IBGE

Nella fascia di età definita dal Progetto Educa 3-14 anni, la regione Ovest ha 43,408 bambini e adolescenti. Nel servizio della Educazione Prima Infanzia, la Regione dispone di 10 Umeis che accolgono 1.964 bambini e 25 nidi e scuole d'infanzia comunitarie convenzionate con il PBH, che ospitano 3.461 bambini, per un totale di 5.425 posti garantiti. Altri bambini dagli 0 ai 6 anni frequentano scuole private o rimangono a casa con le famiglie dal momento che la scuola dell'infanzia non è obbligatoria nella educazione di base brasiliana. Per l'insegnamento fondamentale, la Regione dispone di 13 scuole della Rete Municipale di Istruzione che servono 8.382 studenti. Di questi, 3.327 hanno partecipato al Programma Scuola Integrata. Esistono inoltre 10 istituzioni socio-educative convenzionate con PBH, che fanno parte del Programma Scuola Integrata e che accolgono 1.530 studenti, che turnano nelle strutture scolastiche. Come si è visto l'insegnamento fondamentale è obbligatorio e la sua offerta è condivisa dal governo municipale e statale. In questo modo bambini e adolescenti che non sono serviti dalla Rete Municipale di Istruzione sono iscritti nelle scuole pubbliche della Rete Statale o nelle scuole private.

All'interno della struttura organizzativa della Rete Comunale di Istruzione verranno selezionate come esperienza pilota del Progetto Educa, due Scuole Comunali dell'Insegnamento Fondamentale che sviluppino il Programma Scuola Integrata, e due Unità Municipali di Educazione Prima Infanzia (UMEIs) a loro legate amministrativamente, situate nella Regionale Ovest:

#### **Scuola Comunale Hugo Werneck**

#### **Unità Educazione Prima infanzia comunale Grajaú Kindergarten**

#### **Scuola Comunale Magellan Drumond**

#### **Unità Educazione Prima infanzia comunale Kindergarten Silva Lobo**

Tra i criteri di selezione delle scuole e UMEIs, prendiamo in considerazione la prossimità tra le due strutture appartenenti allo stesso territorio, e il fatto di lavorare con bambini e adolescenti tra i 3 ei 14 anni, fascia di età delimitata dal progetto. Altri criteri utilizzati sono stati: l'apertura delle direzioni delle scuole e della

UMEIs per includere nuovi progetti e anche la possibilità di collegamenti tra le scuole e UMEIs e le istituzioni convenzionate.

Sottolineiamo che, mentre la Scuola Comunale Hugo Werneck sviluppa il Programma Scuola integrata già da diversi anni, la Scuola Comunale Drumond Magellan si trova nella fase di attivazione del programma. Si sottolinea però che la UMEI Silva Lobo è stata inaugurata recentemente mentre la UMEI Grajaú già opera da qualche tempo.

Il Progetto Educa è stato presentato dai coordinatori di SMED e GVC e discusso con i rappresentanti delle seguenti istanze di SMED: Gestione di Coordinamento della Prima Infanzia, Programma Scuola Integrata, Gestione del coordinamento delle Politiche Pedagogica e di Formazione, Nucleo di Convenzioni e Nucleo di Race etnica. Hanno partecipato al dibattito i due dirigenti (amministrativo e pedagogico) della Regione Ovest. Unitamente al Gabinetto dell'Assessorato Comunale della Pubblica Istruzione, questo è stato il gruppo che ha contribuito alla selezione del territorio di attuazione del Progetto Pilota.

Abbiamo condotto raccolta preliminare del numero di bambini, adolescenti e famiglie, il numero di classi, il numero di insegnanti ed educatori provenienti dalle quattro istituzioni. Tuttavia, il quadro complessivo delle scuole e UMEIs viene definito solo alla fine di marzo, quando vengono consolidati gli ultimi trasferimenti di studenti tra le scuole o tra comuni e l'aggiustamento delle liste; nel mese di aprile si procederà ad una nuova raccolta dei dati e presenteremo i dati reali.

Un'altra indagine è stata condotta sulle istituzioni/strutture esistenti nel territorio e sui partner del programma Scuola Integrata, che potranno partecipare al progetto come: circolo ricreativo, Piazza dello Sport, Internet point, tra gli altri.

### **Passi successivi:**

sono state programmate le seguenti azioni:

- Presentazione delle linee generali del Progetto Educa all'equipe di professionisti della Gestione Regionale di Educazione Ovest (GERED-O) che si occupa dell'accompagnamento pedagogico delle UMEI e Scuole della Rete Comunale di Istruzione e delle istituzioni convenzionate.
- Presentazione delle linee generali del Progetto Educa alle due scuole e due UMEI, in tempi diversi, una presentazione per ogni equipe istituzionale.
- Visita alle istituzioni della prima infanzia e socio-educativi convenzionate con il PBH.
- Interviste con i vari soggetti sociali: studenti, educatori, insegnanti, dirigenti, coordinatori didattici, tra gli altri (da definire il campione, metodologia, registrazione)
- Raccolta delle aspettative (definire e costruire uno strumento metodologico).
- Raccolta e analisi delle proposte.
- Analisi:
  - > delle aspettative e le proposte del Progetto Pilota,
  - > della programmazione precedente delle azioni locali fatte dal coordinamento locale del Progetto.
  - > dei principi, metodologia e le linee principali del progetto EDUCA dal primo incontro internazionale



- Preparazione del Piano di Lavoro locale e l'inizio delle attività

## 5. Considerazioni finali

Condividendo le esperienze del nostro comune con le esperienze delle città partner del progetto EDUCA abbiamo le aspettative seguenti:

- Conoscere processi che innovino e consentano una maggiore interazione tra scuola, famiglie, società civile, organizzazioni governative e non governative.
- Sviluppare i metodi e strategie di lavoro idonee a rispondere alle aspettative dei bambini e degli adolescenti in relazione alla loro educazione.
- Riflettere sulle politiche educative che nella sua elaborazione, riescano di tradurre le esigenze di bambini e adolescenti.
- Conoscere metodi di registrazione più efficaci.
- Riflettere e costruire le linee fattibili di azione, nel nostro comune, dai principi comuni.
- Condurre le valutazioni in corso.
- Eseguire l'analisi dell'impatto delle azioni.

## Referenze Bibliografiche

- Costituzione Federale 1988
- Legge Guide e Basi di Educazione –LDB ( legge n°9394, di 20 dicembre 1996
- Risoluzione CME/BH 01/2000– Consiglio Comunale di Educazione di Belo Horizonte
- Piano Nazionale di Educazione – PNE ( Legge n°10 172 di 9 gennaio 2001
- Progetto di Legge n. 8.035/2010 – Piano Nazionale di Educazione – Decennio 2010-2020- Camera di Deputati, Relatore: Deputato Angelo Vantoni
- Piano di Sviluppo di Educazione/ 2011: ragioni, Principi e Programma- Ministero Pubblica Istruzione / SMED, Assessorato all' Educazione Basica, Istituto Nazione di Studi e Ricerche Educative / Direzione di Valutazione di Educazione Basica
- Guide del Curricolo Nazionali per Educazione Prima Infanzia/ Camera di Educazione Basica / Consiglio Nazionale di Educazione/ 2009
- Scuola Integrata: nuovi tempi, posti e modi di apprendere
- Il processo di Costituzione di Politiche Pubbliche di Educazione Infantile in Belo Horizonte – Isa T.F. Rodrigues da Silva: Dissertazione del Master

## Team di sviluppo dello studio:

Isa T. F. Rodrigues da Silva - Coordinamento dei Progetti Speciali / SMED

Lilia Tupina - Programma integrato Scuola / SMED

Le Thi Bich Huong / coordinatrice del progetto Educa / GVC

Belo Horizonte, 31 marzo 2012